



LIFE IS A BUBBLE

X°MASA
LIMITED EDITION

Happy X°MASA!

Non è solo un augurio ma un evento celebrativo de Le Vigne di Alice: sono le bottiglie d'artista a tiratura limitata, 100 pezzi appunto, per il decimo anniversario dell'azienda veneta tutta al femminile che produce solo bollicine.

Cinzia Canzian e Pier Francesca Bonicelli non mettono limite alla loro creatività e soprattutto alla cura del dettaglio e dell'immagine che fin dal 2005 ha contraddistinto Le Vigne di Alice.

Sabato 21 novembre alle ore 17.30 presso i locali di Cucina Madre, spazio dedicato agli eventi all'interno dell'azienda, avrà luogo il vernissage della tiratura speciale del P.S. Integrale Brut.

La vendemmia è quella del 2015, le uve sono Glera in purezza per uno spumante rifermentato in bottiglia.

Lo stesso vino ha appena ottenuto la Corona d'Italia, massimo riconoscimento all'interno della Guida ai Vini Buoni d'Italia curata dal Touring Club:

"Abbiamo scelto proprio l'annata che celebra la decima vendemmia per festeggiare il nostro anniversario aziendale - racconta Cinzia Canzian - e non a caso il P.S. Integrale brut, che per noi ha rappresentato e tuttora rappresenta una scelta rivoluzionaria e di ricerca nel territorio del Prosecco Superiore legato per lo più alle fermentazioni in autoclave" Il P.S. (il nome ricorda una canzone dei Beatles) è un fermentato in bottiglia senza sboccatura e senza aggiunta né di solfiti né di zuccheri. Uno spumante complesso e leggero allo stesso tempo, intrigante e innovativo, un po' rivoluzionario così come l'artista che ha dato la veste alle bottiglie da 3 litri che in gergo enoico si chiama Jeroboam. Il progetto della bottiglia nasce da una collaborazione de Le Vigne di Alice con Davide Maset in arte Masa, giovane artista locale, nato a Conegliano nel 1990.

La sua formazione comincia a Vittorio Veneto presso l'Istituto d'Arte Bruno Munari e prosegue oggi a Venezia alla Facoltà di Ca' Foscari presso il Dipartimento di Conservazione dei Beni Culturali.

Nel 2014 ha ricevuto il Premio Internazionale ProArte a New York in occasione dell'anno della Cultura italiana negli USA.

Nelle bottiglie dipinte a mano l'occhio inizia un percorso che non ha fine. A catturarti sono i volti delle sue ragazze ebbre di vita e di Prosecco, e non finiresti mai di guardarle di balzare da un volto all'altro, come ipnotizzata dai loro sguardi, con la percezione di un vento che le attraversa nei capelli, e nei volti le sospende.

Le bollicine diventano fiori seguendo il loro evolversi fisico e fluttuano in una ricerca dell'elemento femminile, una scoperta della donna che non si ferma all'apparenza ma scava nel profondo.

I volti maschili sembrano autoritratti: procede per gradi Masa curioso di un mondo che sente ancora lontano, timoroso ma deciso, convinto di trovare una soluzione alla dilagante falsità che lo circonda.

Felice X°MASA day!